

Avviso pubblico per l'individuazione di Buone Pratiche attuate dalle istituzioni scolastiche nel campo della formazione del personale scolastico

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito*”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2024, n. 185;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO** il CCNL 2006-2009 del comparto scuola sottoscritto il 29 novembre 2007 e, in particolare, l’articolo 64, che riconosce come diritto la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento per il personale, in quanto funzionali alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità;
- VISTO** l’articolo 36, comma 4, del CCNL 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024, del personale del Comparto Istruzione e Ricerca che sancisce che “*La formazione continua costituisce un diritto ed un dovere per il personale scolastico in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità*”;
- VISTO** l’articolo 11, comma 1, del CCNL 2022-2024, sottoscritto il 23 dicembre 2025, del personale del Comparto Istruzione e Ricerca che sancisce che “*La contrattazione collettiva integrativa di cui al presente articolo è finalizzata ad incrementare la qualità dell’offerta formativa, sostenendo i processi di innovazione in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte*”;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l’articolo 16-*bis* del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, come modificato e integrato dall’articolo 16, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, che istituisce la Scuola di alta formazione dell’istruzione (in seguito SAFI);
- VISTO** l’articolo 1, comma 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, secondo cui la SAFI deve indirizzare lo sviluppo delle attività formative di tutto il personale scolastico;
- VISTO** l’articolo 16-*bis*, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, secondo cui la SAFI coordina e indirizza le attività formative dei dirigenti scolastici, dei direttori dei servizi amministrativi generali, del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, garantendo elevati *standard* di qualità uniformi su tutto il territorio nazionale;

- VISTO** l'articolo 16-*bis*, comma 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, come da ultimo modificato, che prevede a supporto della SAFI una Segreteria tecnica coordinata da un direttore generale;
- VISTO** il regolamento di funzionamento della SAFI, approvato con delibera del Comitato d'indirizzo del 14 marzo 2025, n. 20;
- VISTO** il Rapporto 2024 sui risultati dell'indagine internazionale OCSE TALIS (*Teaching and Learning International Survey*), in cui viene evidenziato l'impatto positivo che i percorsi di formazione continua di qualità hanno sul miglioramento dell'insegnamento e il livello di soddisfazione professionale dei docenti;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, come da ultimo modificato e integrato;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, recante “*Regolamento generale sulla protezione dei dati*”;

RENDE NOTO

Articolo 1

(Oggetto)

1. Il presente Avviso definisce le modalità e i requisiti fondamentali per la presentazione di candidature da parte di istituzioni scolastiche che abbiano già attuato progetti per la formazione del personale scolastico negli ambiti di cui all'articolo 2 anche tramite metodologie didattiche innovative.
2. Le candidature pervenute sono oggetto di apposita selezione.
3. Esse saranno inserite nel “*Catalogo delle Buone Pratiche*” composto da due diverse sezioni:
 - Buone Pratiche;
 - Buone Pratiche di eccellenza.
4. Il “*Catalogo delle buone pratiche*” sarà inserito sul sito del Ministero dell'istruzione e del merito nella pagina dedicata alla Scuola di alta formazione dell'istruzione (<https://www.safi.istruzione.it/>).

Articolo 2

(Finalità)

1. L'iniziativa è finalizzata a raccogliere i migliori percorsi di formazione del personale scolastico nella prospettiva di dotare la SAFI di uno strumento dinamico che possa essere di supporto allo sviluppo di linee guida dedicate e di favorire la diffusione e la promozione di esperienze di qualità sul territorio nazionale.
2. La raccolta e selezione delle candidature è finalizzata ad individuare Buone Pratiche nell'attività di formazione del personale scolastico nei seguenti ambiti:
 - a) **EPISTEMOLOGIA, METODOLOGIA E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE**
 - b) **COMPETENZE NON COGNITIVE E TRASVERSALI DEI DOCENTI**
 - c) **STRATEGIE DI INCLUSIONE**
 - d) **STRATEGIE DI ORIENTAMENTO**

- e) **COMPETENZE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE PER I DIRIGENTI E IL PERSONALE ATA**
- f) **INTERNAZIONALIZZAZIONE.**

Articolo 3

(Soggetti)

1. Possono inviare la propria candidatura le scuole statali o paritarie del primo e del secondo ciclo, anche riunite in reti, che abbiano avviato e concluso percorsi di formazione in uno o più ambiti di cui all'articolo precedente.

Articolo 4

(Domanda di partecipazione: termini e modalità di presentazione)

1. La candidatura va presentata utilizzando la scheda di presentazione progetto di cui alla Tabella A, debitamente compilata in ogni sua parte, firmata digitalmente, completa di tutti gli eventuali allegati e trasformata in un unico *file* in formato pdf.
2. La candidatura deve essere trasmessa entro e non oltre le ore 13:00 del 18 febbraio 2026 alla seguente *pec*: safi@postacert.istruzione.it
3. Le candidature che non rispettano le specifiche indicate nella Tabella A e le modalità di invio previste (esclusivamente per via telematica) sono considerate incomplete e, pertanto, escluse dalla valutazione.

Articolo 5

(Commissione di valutazione)

1. Con atto della SAFI viene nominata una Commissione con tre componenti di cui almeno due dotati di comprovata professionalità negli ambiti di cui all'articolo 2.
2. Il personale della Segreteria tecnica della SAFI svolge funzioni di supporto amministrativo.
3. Ai componenti della Commissione non spettano compensi o indennità comunque denominate.

Articolo 6

(Criteri per la valutazione dei progetti)

1. Le candidature di cui al presente Avviso sono valutate secondo i seguenti macro-criteri:
 - 1) Contesto di riferimento: specificità e impatto sul territorio (fino a 10 punti);
 - 2) Fabbisogni formativi emersi e modalità di rilevazione (fino a 25 punti);
 - 3) Progettazione formativa coerente con i fabbisogni rilevati (fino a 15 punti);
 - 4) Attuazione del progetto formativo (fino a 20 punti);
 - 5) Verifica e valutazione dei risultati ottenuti (fino a 15 punti);
 - 6) Formalizzazione e disseminazione dell'esperienza (fino a 15 punti).

2. Le proposte che ottengono un punteggio complessivo pari o superiore a 70 punti sono individuate quali buone pratiche.
3. Le proposte che ottengono un punteggio complessivo pari o superiore a 90 punti sono individuate quali buone pratiche di eccellenza.
4. I soggetti proponenti autorizzano la SAFI a pubblicare, anche per estratto, i contenuti della proposta.

Articolo 7

(Catalogo delle buone pratiche e delle buone pratiche di eccellenza)

1. Le buone pratiche e le buone pratiche di eccellenza individuate dalla Commissione, in base ai criteri di cui al precedente articolo, sono raccolte nel “*Catalogo delle buone pratiche*” e nel “*Catalogo delle buone pratiche di eccellenza*”, a cura della Segreteria tecnica della SAFI e sono oggetto di studio e approfondimento (seminari, tavole rotonde, workshop, etc.).
2. Le attività progettuali inserite nei suddetti Cataloghi ricevono come riconoscimento un apposito logo fornito dalla SAFI.

Articolo 8

(Trattamento dati)

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni, recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 “*Regolamento generale sulla protezione dei dati*”, all’atto della presentazione della manifestazione di interesse, il dirigente scolastico dell’istituto partecipante o dell’istituto capofila rilascia i propri dati personali contenuti nella scheda di presentazione progetto – Tabella A - e funzionali alla successiva raccolta delle *buone pratiche*. Per la stessa finalità, il dirigente scolastico acquisisce i dati personali dei referenti delle scuole partecipanti a vario titolo al progetto, dichiarandolo all’atto della presentazione della candidatura.
2. Con riferimento ai dati personali forniti ai sensi del comma 1, si indicano le seguenti informazioni:
 - 2.1. Titolare del trattamento dei dati è la SAFI, alla quale ci si può rivolgere, attraverso l’indirizzo di posta elettronica certificata safi@postacert.istruzione.it per esercitare i diritti degli interessati, limitatamente alle attività di acquisizione e selezione delle candidature.
 - 2.2. Il Responsabile della protezione dei dati personali del Ministero dell’istruzione e del merito, individuato con decreto ministeriale 31 luglio 2025, n. 154, è il dott. Nando Minnella.
 - 2.3. I dati personali corrispondenti al cognome e nome ed *e-mail* istituzionale dei soggetti facenti parte degli istituti scolastici candidati sono trattati dai componenti della Commissione di cui all’articolo 5 e dal personale della Segreteria tecnica della SAFI che svolge funzioni di supporto amministrativo con la finalità di assicurare il corretto espletamento della procedura.
 - 2.4. Il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alla lettera *a)* del paragrafo 1 dell’articolo 6 del Regolamento UE 2016/679.
 - 2.5. Il mancato conferimento dei dati di cui al punto 2.3 comporta l’impossibilità di dare corso alla valutazione della candidatura.

2.6. I dati trattati sono oggetto di comunicazione o resi accessibili esclusivamente per l'espletamento della presente procedura. I dati trattati non sono oggetto di un processo decisionale automatizzato o di profilazione.

2.7. I dati trattati non sono oggetto di trasferimento verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali.

2.8. Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati, conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

2.9. Ogni interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:

- a) l'accesso ai propri dati personali disciplinato dall'articolo 15 del Regolamento UE 2016/679;
- b) la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento previsti rispettivamente dagli articoli 16, 17 e 18 del Regolamento UE 2016/679;
- c) l'opposizione al trattamento dei propri dati personali di cui all'articolo 21 del Regolamento UE 2016/679.

2.10. Gli interessati, nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante della Privacy, con sede in Roma, Piazza Venezia n. 11, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento UE 2016/679.

3. I dirigenti degli istituti scolastici che presentano la propria candidatura dichiarano che i dati personali forniti in ragione della procedura sono esatti e corrispondono al vero e vengono trattati in ottemperanza agli obblighi previsti dalla legge. Il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Articolo 9

(Pubblicità dell'avviso)

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito del Ministero dell'istruzione e del merito nella pagina dedicata alla SAFI.

Articolo 10

(Allegati)

1. Forma parte integrante del presente Avviso la scheda di presentazione progetto denominata Tabella A.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Antonietta D'Amato)